

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 3 agosto 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Buongiorno. Iniziamo i lavori consiliari. Iniziamo con l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria; Borgognone Antonino, assente giustificato, in quanto mi ha mandato un messaggio che per impegni di lavoro non può essere presente, farà il possibile per raggiungerci; Chiara Anna Maria; D'Amico Pietro; Di Blasi Giuseppe; Di Lisi Salvatore; Fasone Vincenzo; Fullone Licia; Galioto Michele; Gelardi Francesco; Merlini Claudio, assente; Minasola Lelio; Rodriguez Marcella; Speciale Michele e Terranova Maria.

Nomino scrutatori della maggioranza il Consigliere Galioto e il Consigliere Di Blasi, della minoranza il Consigliere Minasola.

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: "Comunicazioni".

Formulo a nome di tutto il Consiglio Comunale le più sentite condoglianze al Consigliere Fasone per la perdita del caro nonno, depositario di cultura, tradizione e, sicuramente, grande affetto familiare.

Avviamo la fase delle comunicazioni.

Prende la parola il Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Sindaco, buongiorno alla Giunta.

Era intenzione del gruppo del Movimento Cinque Stelle, mia in quanto capogruppo, fare una comunicazione: l'altro giorno è stata fatta una richiesta di accesso agli atti che riguardava l'attività, lo Statuto, l'atto costitutivo dell'associazione sportiva dilettantistica Deluxe Gold, abbiamo fatto accesso agli atti e è mia intenzione comunicare che l'associazione ha partecipato a un bando di gara che è stato riproposto giorno 11 luglio e che si è chiuso giorno 18 luglio alle ore 12:00.

Nel momento in cui l'associazione ha partecipato al bando di gara, era una associazione non registrata all'Agenzia delle Entrate; una associazione non

registrata all'Agenzia delle Entrate è una associazione che non esiste giuridicamente, non esiste come soggetto giuridico, è una associazione di fatto e come tale non ha i requisiti minimi per partecipare a bandi di concorso, non ha i requisiti minimi per collaborare con istituzioni pubbliche e private; intendo comunicare, chiaro che il Movimento Cinque Stelle presenterà poi una interrogazione a tal proposito, intendevo fare proprio questa comunicazione; intendo poi, successivamente, chiedere all'Amministrazione Comunale come una associazione non riconosciuta abbia potuto partecipare a un bando di gara pubblico, come una associazione non riconosciuta abbia potuto ottenere una concessione perché il verbale di apertura plichi è datato giorno 18 luglio, nel verbale di apertura plichi, tra l'altro si dispone l'assegnazione della concessione a una associazione non riconosciuta, una associazione che ha ottenuto la registrazione alla Agenzia delle Entrate dell'atto costitutivo giorno 20 luglio, quindi esattamente due giorni dopo il verbale di apertura dei plichi, questo è quanto il Movimento Cinque Stelle intende comunicare all'Amministrazione Comunale; è chiaro che ci riserviamo di fare apposita interrogazione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Chiede di parlare il Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Grazie, Presidente. Una breve comunicazione su una questione che sta molto a cuore e che volevo ricordare al Sindaco Giunta e all'Amministrazione, riguarda una questione che, sicuramente, lei conoscerà: quella relativa al muro della Cooperativa 18 Aprile della zona Rocca Rossa, più di cinque anni, forse sei o sette, un evento franoso lo ha danneggiato e quindi messo a rischio la resistenza del muro e ancora dopo sette anni, seppur un iter burrascoso anche con sentenze del Tribunale che ha condannato il Comune di Termini Imerese questo iter è fermo.

Tuttavia, ecco, proprio, nel segno dell'opposizione costruttiva abbiamo fatto alcune indagini sia negli uffici comunali che in quelli regionali anche perché il

muro è previsto tra i finanziamenti del Patto per il Sud, finanziamento di 600.000,00 euro.

Il Comune (consultato gli uffici) ha già il progetto pronto, sostanzialmente l'iter è fermo tra l'Assessorato al Bilancio della Regione e l'Assessorato alle Attività Produttive, dove mi dicono manca soltanto la nota di impegno spese dell'Assessorato al Bilancio e alle Attività Produttive quindi diciamo siamo alla fase dell'iter; quello che chiedo al Sindaco è di sensibilizzarsi su questo punto qualora anche lo ritenesse opportuno incontrare i cittadini che chiaramente vivono in uno stato perenne di disagio, ma anche di paura perché, appunto, il muro si deteriora nel tempo e la invito anche, eventualmente, a chiamare, se non andare fisicamente negli uffici regionali per cercare di sbloccare questa pratica, aggiungo altresì tutti gli altri progetti che anche nel Patto per il Sud sono stati finanziati, quindi invito l'Amministrazione a prestare attenzione su questi punti e principalmente sul muro perché ne va della sicurezza dei cittadini che abitano i condomini adiacenti. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi. Penso che il Sindaco, sicuramente, prenderà...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Sì, passo la parola al signor Sindaco Francesco Giunta.

IL SINDACO GIUNTA: Ringrazio sia la Consigliera Terranova che il Consigliere Di Lisi.

Per quanto riguarda la vicenda dell'associazione Deluxe se così è e non ho motivo di dubitare perché, ripeto, questo tipo di bandi li gestisce direttamente l'ufficio, il Dirigente e il responsabile del servizio, se così è: è grave, noi ci siamo limitati semplicemente a riproporre un bando che era stato emesso dal Commissario Straordinario del Comune di Termini Imerese, dott. Di Fazio e su richiesta corretta della dottoressa Di Franco, che è la Dirigente del V Settore,

chiese se – il primo bando era andato deserto – era intendimento dell'Amministrazione Comunale di riproporre lo stesso bando identico così com'era; abbiamo riproposto lo stesso bando sempre nell'ottica e nella speranza che quell'area degradata di Termini Imerese, questo fu il motivo per il quale il dottore Di Fazio volle fare quel bando che poi purtroppo andò deserto, cercare di bonificarlo, non soltanto con la forza, con l'intervento delle Forze dell'Ordine, ma bonificarlo cercando di dare un certo ordine e criterio.

Devo dire che non era molto favorevole visto che il Comune – è a titolo gratuito – non corrisponde nulla e tra l'altro è soltanto per 30 giorni, però ripeto o 30 giorni o 3 giorni se gli uffici – e mi dispiace che la dottoressa purtroppo, ma è in ferie da qualche giorno, perché se ci fosse stata lei ci avrebbe potuto spiegare sicuramente, ma a seguito della sua interrogazione ma a prescindere la sua interrogazione chiederemo alla dottoressa Di Franco e agli uffici come sia potuto accadere questo e che se i requisiti al 18 luglio 2017 non c'erano, ovviamente, noi come Amministrazione chiederemo alla dottoressa Di Franco, alla quale riconosciamo professionalità, capacità tecnica, professionale e conoscenze giuridiche, chiederemo che venga anche ritirato, ovviamente; assolutamente.

Prego, sì.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Mi preme chiarire, Sindaco, che i requisiti dovevano esistere alla data dell'11 giugno, giorno in cui è stato aperto nuovamente il bando, cioè per accedere al bando l'associazione doveva essere registrata all'Agenzia delle Entrate e dotata di codice fiscale, ecco quindi i requisiti dovevano esserci all'11 giugno non al 18. 11 luglio.

IL SINDACO GIUNTA: Sì, all'11 luglio. Quindi assolutamente lo verificheremo immediatamente, ma senza aspettare che la dottoressa Di Franco rientri dalle ferie (perché è andata in ferie soltanto qualche giorno fa) per capire e comprendere.

Per quello che diceva il Consigliere Salvatore Di Lisi: sì, è una vicenda come ha correttamente detto annosa, che continua da tantissimo tempo, il condominio,

tra l'altro, ha una sentenza favorevole a riguardo e faremo di tutto perché, ripeto, non dipende soltanto, dipende da noi sollecitare sicuramente, ma faremo di tutto sin da subito, tra l'altro l'Assessore Lucia Fullone credo che nei giorni scorsi si è proprio preoccupata di incontrarsi e confrontarsi con gli uffici, con l'ufficio tecnico del Comune di Termini che si occupa di questa problematica al fine di sollecitare gli uffici regionali, così come lei sottolineava. Quindi lo ringrazio e lo faremo subito, appena rientriamo anche in Comune stamani. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco. Passerei la parola al Consigliere Minasola, che aveva chiesto prima di prendere parola.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente. Buongiorno. Io, Sindaco, desideravo porle alcune questioni che nell'arco di questi 40 giorni che lei si è insediato si sono verificate qua a Termini, ha avuto vasto eco con i social, dove lei è un grande, a quanto pare, stimatore e un grande fruitore di questo servizio.

Io però volevo iniziare a parlare di una altrettanto annosa questione riguardante il reimpiego dei lavoratori ex FIAT, so che lei è stato a Roma il 19 di luglio, ho letto un suo comunicato esplicativo in merito, però ci sono alcune questioni che io voglio sottoporle.

Diciamo che il rilancio o il rimpiego di questi lavoratori è già cosa buona, giusta, sa che un massiccio reimpiego di questi lavoratori può contribuire in maniera fattiva e consona al rilancio economico della città di Termini Imerese, può alzare il PIL dell'economia locale, quindi questa è una cosa ottima, però proprio perché è una questione vitale per la città di Termini Imerese le chiedo, le chiedo, propongo a tutti se non fosse il caso o necessario che la sua presenza a Roma ogni qualvolta sia convocato, so che a ottobre ce ne sarà un'altra, se non bisognasse istituire, come già era stato fatto dal 2009 /2010 con la Amministrazione Burrafato che tanto si era speso per questa vicenda, se non è il caso di farsi accompagnare, lei da una Commissione composta, innanzitutto, in primis, dal Presidente del Consiglio che rappresenta tutti e

dalla sua persona, logicamente che è la più autorevole, ma anche di almeno due Consiglieri uno di maggioranza e uno di opposizione così per avere un pronto intervento da portare alla cittadinanza termitana, ma così anche di rendere partecipi tutti perché tutti in precedenza si erano spesi per la risoluzione di questo; quindi questa gliela lancio perché mi sembra che possa essere una Commissione che possa coadiuvarla, quantomeno, ascoltare quello che dicono i vertici di Blutec o anche i sindacati per meglio poi esplicitarla.

Però, Sindaco, so anche che lei precedentemente il 12 di luglio ha avuto un incontro con i vertici di Blutec e di questa non abbiamo nessuna notizia.

Io non so se la vicenda è stata privata, se era un incontro formale, amicale con i vertici di Blutec, fatto è che Termini Imerese, la cittadinanza, i Consiglieri, probabilmente anche la Presidenza del Consiglio non è stata aggiornata di quello che si è detto.

Il Commissario Straordinario aveva, nel corso dell'ultimo anno di reggenza del Comune di Termini Imerese, fatto un paio di comunicati stampa denunciando la Blutec di non avere versato alle casse comunali somme ingenti riguardanti i tributi locali.

È chiaro e è evidente che non piano industriale della Blutec non può, in questo momento che sta investendo milioni di euro per il reintegro di altri operai con il cronoprogramma che lei magari probabilmente ora ci vorrà illustrare, quindi reimpiego di queste enormi risorse non vorrei che queste risorse sarebbero distolte dal pagamento dei tributi locali perché questo se da un lato ci è utile che reinvestano sul reimpiego degli operai, ma se questo dovesse far venire meno alle casse locali una somma ingente che avremmo modo di potere spendere sul territorio e ripianare molte di quelle questioni, questa è una cosa che desidero che lei possa fare il punto.

Poi, l'ultima cosa riguardante la Blutec se il discorso degli ammortizzatori sociali è in itinere, se i dipendenti ex FIAT ma anche e soprattutto quelli dell'indotto debbono patire le pene che hanno patito in questi anni, in questi mesi e se si stanno facendo, di concerto con le organizzazioni sindacali, utili in merito.

Queste sono domande che io le pongo; sollecitazioni che le pongo e che se ritiene opportuno può dare risposta ai Consiglieri che la stanno ascoltando, ma soprattutto ai diretti interessati che, ripeto, da quando siamo stati colpiti da questa calamità Termini Imerese ha avuto un declino che non conosce arresto e che, quindi, da questa vicenda, da questo reimpiego dei lavoratori può essere che possa iniziare la risalita.

Però alcune altre considerazioni se mi permette, Sindaco, per completamento del mio intervento, io ho letto, come dicevo poco fa, molte di quelle pagine facebook che sono occupate dai suoi comunicati, dalle sue foto, dai suoi interventi, a volte condivisibili, a volte un po' meno; uno tra questi lei sostiene spesso che la Polizia Municipale, a cui va sempre il mio elogio per l'impegno profuso giornalmente per le strade di Termini Imerese, si è resa protagonista di alcune ammende a chi violenta le strade, a chi violenta i cassonetti, a chi conferisce rifiuti in qualunque orario; questo era un report che avevamo messo in campo, una azione che avevamo messo in campo negli anni scorsi, allorché il Sindaco Burrafato di concerto con me aveva allertato la Polizia Municipale, chiesto un impegno straordinario alle Forze di Polizia Municipale, affinché rendessero vano i tentativi dei cittadini termitani poco consoni al decoro della città di essere redarguiti e trasgrediti con sanzioni effettivamente.

Poi, diciamo che le multe elevate allora erano state tante ma il riscontro di quelle che effettivamente poi sono state pagate vicino allo zero, con ulteriore aggravio per le casse comunali.

Però, signor Sindaco, io un appunto glielo devo fare: nel volere, tra virgolette, imitare o emulare quello che già era stato fatto lei ne ha omesso uno, glielo dico proprio per una questione di immagine: io avevo fatto una lotta ai manifesti abusivi, una lotta al volantinaggio selvaggio, erano state anche elevate contravvenzioni su questo, però su questo non ho visto più niente, anzi siamo stati sommersi di nuovo, probabilmente, per l'estate e probabilmente per gli sconti di tutti questi esercizi commerciali, supermercati e quant'altro che inondano le nostre strade, le nostre auto, le nostre cassette della posta di messaggi pubblicitari, questo allora era stato vietato, c'era stato un

allentamento di questo fenomeno ma che è stato ripreso in maniera veramente veemente.

Quindi, la prego di mettere in campo anche questa forza e soprattutto, un rimprovero personale, signor Sindaco, perché sempre per quanto riguarda la lotta ai manifesti abusivi, la via Marconi che era stata fatta oggetto selvaggio di affissioni, di manifesti, di ogni genere per un periodo di tempo, a seguito del mio intervento, era stata resa linda e pulita, adesso è di nuovo fatta oggetto di affissione selvaggia, ma quello che mi addolora di più che è proprio il Comune che affigge i manifesti su quel lato di via Marconi, oltre il Comune con messaggi elettorali e quant'altro, adesso vedo anche la sua lettera gigantesca che campeggia su tutti i muri di Termini Imerese soprattutto là dove non doveva essere messa perché là c'è ancora una ordinanza che la prego di andare a prendere che su quei luoghi non era ammessa l'affissione.

Quindi, se è sua intenzione, come è lodevole la sua intenzione, di rendere edotta la cittadinanza delle sue opere, lo faccia nei luoghi e nei modi più opportuni.

Un'altra cosa, abbiamo un po' di anni che non parliamo, quindi ci lasci...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ma sono sempre cinque minuti.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Io abuso, non parlo più per tutto il mese di agosto, poi a settembre riprendiamo.

Sindaco, la dottoressa Amoroso mi dà modo di rivolgere anche una domanda: io so che è stata fatta nelle settimane scorse un bell'incontro sull'interporto, io non voglio entrare sui meriti della vicenda, però su una cosa ci voglio entrare, magari anche a gamba tesa: lei ha una autorevole squadra di Assessori, la sua persona è stata rafforzata dalla volontà popolare quindi ha tutto il diritto, lei e i suoi Assessori, di rappresentare Termini in queste sedi.

Le vicende che riguardano l'azione amministrativa della sua Giunta sono a suo uso esclusivo, suo e dei suoi Assessori, non può delegare la dottoressa Amoroso a rappresentare il Comune di Termini Imerese in queste azioni perché

la dottoressa Amoroso è stata chiamata a ricoprire un ruolo importante e rappresentare tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, quindi se io o i Consiglieri di opposizione o di minoranza non siamo d'accordo su questa azione non può la dottoressa rappresentarlo; quindi all'atto della sua rappresentanza è come se, mi scusi, l'allenatore di calcio che dice al suo giocatore: tira il calcio d'angolo e vai a prendere la palla di testa; non può essere. Lei deve fare il Presidente del Consiglio, deve rappresentare i Consiglieri, non può interloquire con gli Enti preposti per scelte prettamente amministrative che sono di sua competenza.

Questo, la prego, anche perché l'autorevolezza della dottoressa Amoroso va al di là, può ricoprire tutti i ruoli, però questi ruoli sono i suoi e di esclusiva pertinenza dei suoi Assessori perché sono capaci, bravi, belli e quant'altro.

Posso fare un'altra piccola discussione? Così tanto il tempo ce lo abbiamo e a mare ci andiamo alle tre.

Sindaco, questa - la prenda anche come una battuta però non troppo - smania di protagonismo di farla apparire come il toccasana di tutte cose, cioè lei è dappertutto si toglie un sacchetto di sporczia grazie al Sindaco Giunta, benissimo, ci sta; è normale che all'inizio di una azione amministrativa anche le cose semplicissime le cose ordinarie passano per straordinarie.

Io ho l'impressione che questi suoi fans, questa sua smania di protagonismo io ho paura che un giorno o l'altro, magari, confondendo le cose la rendono protagonista anche come se lei fosse quello che ha colorato i cieli di Termini Imerese di oggetti volanti gialli, illuminare il monte S. Calogero come se lei fosse anche il protagonista di questo.

La campagna elettorale ormai è finita, abbiamo di che lavorare, troverà in me una opposizione no sterile, ma cerco di farla costruttiva, se ci riesco, è il tempo che tutti dobbiamo lavorare, lasciamo stare un pochettino l'enfasi e le cose subdole che non servono alla città di Termini Imerese e c'è molto da lavorare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Pertanto facciamo in modo che possano parlare anche gli altri Consiglieri Comunali.

Quindi, concludendo?

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Concludendo, grazie Presidente per avermi dato la parola. Buona giornata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prima di passare la parola al Sindaco e poi dalla al Consigliere Galioto vorrei mostrare la mia disponibilità rispetto al primo punto che è stato trattato da parte del Consigliere Minasola per la delicata e tormentata questione Blutec, dicendo che sono disponibile a partecipare ai tavoli che si terranno a Roma o sul territorio e rappresentare il Consiglio Comunale tutto rispetto a quelle che sono le decisioni che saranno prese, quindi mostro la mia disponibilità e invito anche il Sindaco a informarci rispetto alle azioni che verranno messe in atto.

Passo la parola al Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie. Allora, cercherò di recuperare il tempo del Consigliere Minasola cercando di rispondere a tutto, ma in maniera concisa.

Allora, vicenda Blutec: Blutec devo dire che preliminarmente per quanto riguarda il coinvolgimento, come correttamente lei diceva, del Consiglio Comunale, dei Consiglieri Comunali e quindi la delegazione così com'è stata ben strutturata nel passato, che anche io avendo ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale uno o due volte ho partecipato insieme a lei, mi pare pure, a spese nostre ovviamente, abbiamo partecipato a questi incontri (a spese nostre lo ricordo benissimo).

Volevo sottolineare che nella fattispecie probabilmente ciò è capitato perché io mi sono insediato il 28 di giugno e il Consiglio Comunale ancora non si erano costituiti, gli eletti ovviamente c'erano ma non si era costituito, tanto che il primo Consiglio Comunale, con l'elezione del Presidente e il Vice Presidente e l'organo si è insediato il 13 luglio e il 28 giugno o due - tre giorni dopo abbiamo ricevuto una prima convocazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per il 7 luglio, quindi proprio due giorni dopo.

Poi il 7 luglio, qualche giorno prima hanno rinviato al 9 luglio, tra l'altro con il biglietto già fatto, tra l'altro; poi rinviato al 19 luglio.

Quindi, diciamo, sicuramente questo aspetto che lei correttamente sottolinea, ma poi è anche una cosa utile per l'Amministrazione perché è un dare maggiore forza all'azione del Sindaco, del Presidente del Consiglio, dell'Assessore se siamo diciamo anche fisicamente presenti almeno in quattro, cinque è sicuramente utile; quindi ripeto è stato il primo incontro e è vero che il Vice Ministro Bellanova ha proposto di rinviare il tavolo a ottobre.

Quindi, puntualizzato questo aspetto, del quale mi scuso, ripeto ma è stato derivato dall'immediata dai primi giorni di scuola, su questo è nostra intenzione, lo faremo, chi vorrà partecipare che ben venga a dare maggiore forza.

Riguardo l'incontro del 12 luglio, quello fatto presso la sede comunale con il Dottor Di Corsi e il dottor Maurizio Scaglione che, invece, è il responsabile, una specie di addetto stampa il dottore Di Corsi, quello è stato un incontro soltanto di presentazione, lui è venuto a presentarsi alla nuova Amministrazione, al Sindaco dove sostanzialmente ha un pochettino dato i riferimenti telefonici, ha dato la sua disponibilità a collaborare con l'Amministrazione qualora ve ne fosse bisogno, è stato un incontro istituzionale di saluto così come sono venute tante altre Istituzioni, così come sono io andato a salutare altre Istituzioni come era corretto che sia da Sindaco neo eletto.

Devo che però nel corso proprio di quell'incontro del 12 luglio che era diciamo riservato proprio tanto per evitare per una questione anche di bon ton istituzionale, di correttezza anche nei confronti del sottosegretari, del Vice Ministro e delle organizzazioni sindacali che eccetto il sindacalista Roberto Mastro Simone, Vincenzo Polizzi della CGIL e la FIOM erano estranei, parlo dell'incontro del 19, io ho approfittato il 12 per evitare di mortificare la Blutec davanti a un tavolo ministeriale, tra l'altro per me la prima volta che andavo, ho chiesto: "Ma come mai, gli uffici mi dicono, che voi siete in debito di qualche milioncino di euro per imposte non pagate al Comune di Termini Imerese dal 2015?" E in quell'occasione, sempre del 12 luglio, ho approfittato di questo incontro di saluto per chiedere al dottore Scimeca, responsabile delle settore finanziario, di avvicinare un attimo, tenuto conto che anche io ero lì da pochi giorni, per capire quale era la posizione di Blutec.

In quell'occasione, sempre il 12 luglio, siamo riusciti a strappare a Blutec e quindi a Di Corsi la possibilità di effettuare un incontro più tecnico, quindi non fra me e Di Corsi che di numeri e di conteggi ne capiamo ben poco, ma fra il dottore Scimeca e il responsabile dello studio di consulenza che si occupa della contabilità commerciale, tributaria per Blutec, che mi pare che venga pure da Torino per fare un incontro fra l'ufficio finanziario e il loro tecnico per cercare di capire come risolvere questo problema perché è ovvio che la Blutec, ma è ovvio, dico, fa la propria parte si nasconde dietro il dito nel dire: noi fino a oggi non abbiamo operato, quindi dal 2015 a oggi, eccetto per i 123 che attualmente sono in azione, ma in azione nel senso no come produzione, ma esclusivamente, come saprà pure lei, sicuramente, tutti i Consiglieri, che fanno corsi di formazione, fanno manutenzione delle strutture, ma non producono e la Blutec, sostanzialmente, giustifica secondo noi, in modo errato, dicendo che siccome non abbiamo prodotto noi non dobbiamo nulla al Comune o quantomeno se dovremo pagare, pagheremo quando entreremo in attività, ma l'IMU, la tassa sui capannoni, i locali, quelli o funziona o non funziona la debbono pagare.

Poi, se mi consente, questo incontro fra gli uffici, quindi fra il responsabile della contabilità e la consulenza di Blutec e il dottore Scimeca c'è stato ma le posizioni sono rimaste, sostanzialmente invariate; tra l'altro loro sostengono che rispetto a ciò che gli uffici hanno – e qua c'è il dottore Scimeca e possiamo chiedere in modo più tecnico – chiesto in questi anni, negli anni precedenti, loro ritengono, ammesso e non concesso che ci debbono pagare, comunque debbono pagare solo il 65% di quello che noi abbiamo richiesto.

Ma le posizioni sono rimaste invariate nel senso che, com'è giusto che sia l'ufficio, ma questo prima che arrivassi io, quindi non è né merito, né demerito mio, ha già, il dottore Scimeca può confermare, ha passato a ruolo il 2015, se non sbaglio, 2015, 2016 a Equitalia quindi su quello poco abbiamo da transigere o da concordare, già è passato a Equitalia e comunque poi sarà Equitalia.

Loro addirittura ci rispondono, parlo del consulente, no di Di Corsi, rispondono al dottore Scimeca: "Alla fine questo era il nostro obiettivo perché Equitalia poi

ci dilazionerà questi importi - come il prof. Fasone sa - quindi abbiamo raggiunto l'obiettivo e così paghiamo comodamente, già io da consulente ho raggiunto il mio obiettivo".

Però, ripeto, le posizioni su questo punto sono diametralmente opposte è ovvio che loro fanno leva sul fatto che daranno occupazione, che debbono dare occupazione, però noi non siamo un Comune ricco quindi abbiamo bisogno di disponibilità economiche immediate, anzi il contrario, ma anche se fossimo un Comune ricco loro hanno l'obbligo di legge di pagare e devono pagare, quindi la nostra posizione su quello è rimasto invariato.

Per quanto riguarda l'incontro del 19, che è stato il mio primo incontro al tavolo del Ministero, devo dire che sono tornato moderatamente ottimista, ma non tanto per le slide prodotte dalla Blutec, da Di Corsi che trasmetteva sostanzialmente il famoso cronoprogramma al quale lei avrà partecipato pure, chissà quante volte in qualità di Assessore, di Consigliere, amministratore, che prevede - il cronoprogramma - la sottoscrizione dell'accordo con FCA, dice Blutec, diceva Di Corsi al tavolo, per la trasformazione del Doblò in auto elettrica, della sottoscrizione dell'accordo che si sarebbe fatto da lì a pochi giorni con Poste Italiane per il ciclomotore elettrico e così ancora lui raccontava di avere già intrapreso, come società, dei rapporti con le grandi aziende automobilistiche di natura europea parliamo di Volkswagen, Audi, BMW, Volvo, ma ovviamente quella era una posizione di Di Corsi di parte perché lì c'erano i Sindacati, c'era l'Amministrazione Comunale, c'era soprattutto il Governo.

Quello che a chiosa dell'incontro mi ha trasfigurato quando il Sottosegretario Bellanova che è super partes, sicuramente non è interessato... anzi è interessato a cercare di individuare una soluzione, ha testimoniato, ha certificato il fatto che nei giorni precedenti si era incontrata con altissimi Dirigenti di FCA emissari del dottor Marchionne che avevano assicurato al Vice Ministro che questo accordo con FCA (Blutec - FCA) c'è e veramente esiste e già dai primi mesi del 2018 comincerebbero a arrivare i primi Doblò per cominciare a mettere mano fisicamente alle autovetture.

Diciamo che una domanda che hanno posto i sindacati, ma che ho posto anche io a Blutec quale era?

Siccome loro hanno nell'intesa hanno preso l'impegno di assorbire 800 unità entro il 31 dicembre 2018 e comunque che a oggi siamo in ritardo di circa 9 – 10 mesi, quasi un anno rispetto al cronoprogramma iniziale.

Due cose sono state chieste: primo che non si ripetano questi buchi e queste interruzioni rispetto al programma stabilito e che gli impegni e le scadenze vengano mantenute; due: volevamo capire, e qua mi riallaccio alla problematica a cui lei faceva correttamente riferimento dell'indotto perché sappiamo bene che i dipendenti dell'indotto sono quelli che hanno avuto minori garanzie inevitabilmente sotto il punto di vista delle garanzie sociali e la Blutec ha confermato, a verbale, davanti il Viceministro che gli 800 rimarranno sempre 800 nel senso che qualora di qui al 31 dicembre 2018 i 100 – 120 dipendenti dovessero andare in pensione, i dipendenti direttamente di FCA quindi di Blutec dovessero andare in pensione magari per scivoli, per pensione anticipata, per lavori usuranti perché hanno svolto attività di catena di montaggio e così via comunque la soglia degli 800 posti resterà quella e verranno pescati da Blutec, il personale verrà pescato fra il personale dell'indotto e questa è una garanzia che ha dato l'azienda non a me, ovviamente, solo a me, ma ha dato ai sindacati soprattutto che correttamente in particolare Mastrosimone, ma anche gli altri, le altre sigle sindacali chiedevano, però ripeto l'aspetto fondamentale per me, almeno per me, a mia impressione, almeno dalla pochissima esperienza che avevo e che no, è stata quella del fatto che il Sottosegretario ha detto che ha avuto contatti diretti con FCA e FCA garantisce che questo rapporto tra Blutec e FCA esiste e ci sarà e c'è e, quindi, avere l'FCA dietro, quindi FIAT, Chrysler è di fondamentale importanza per il futuro.

Per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali relativi invece a questo prolungamento relativi proprio al personale dell'indotto i sindacati hanno garantito che grazie all'intervento della Regione Siciliana, in particolare l'Assessore Mariella Lo Bello che era lì rappresentata dal Dottor Vincenzo Lo Meo, attuale Presidente IACP, ex Sindaco di Bagheria, che è il delegato dell'Assessore Lo Bello per il tavolo trattative, vicenda problematica FIAT, hanno assicurato – e i sindacati lo confermavano – che c'è la copertura,

sicuramente, per il prossimo biennio, quindi 18 /19, fermo restando che prima o poi finirà e quindi se non avremo notizie concrete si rischia comunque che a esaurimento si esauriranno gli ammortizzatori sociali, si esauriranno anche le garanzie per i lavoratori.

Riguardo i tributi locali lo abbiamo detto, quindi ci stiamo lavorando, stiamo andando avanti come un treno, ma gli uffici non potrebbero fare altrimenti, possiamo aiutarli, ma aiutarli non riducendo i costi, ma sicuramente cercando di capire ma, voglio dire, in questo momento stiamo andando avanti come se nulla fosse.

Per quanto riguarda la vicenda della Polizia Municipale: la Polizia Municipale, come lei ha apprezzato pure, ovviamente, teniamo conto che è sottorganico, lo sappiamo benissimo, lo abbiamo detto tante volte, il dottore Calandriello l'ha detto, c'è un problema anche di età media che è molto elevata rispetto anche agli altri settori.

Stiamo cercando di insistere il più possibile sulle contravvenzioni a chi getta rifiuti fuori gli spazi, soprattutto, soprattutto rifiuti ingombranti; riguardo ai volantini e manifesti ha ragione, è vero, non ci abbiamo ancora pensato e è una cosa che si deve assolutamente affrontare e proseguire il lavoro che lei da Assessore al settore, insieme alla precedente Amministrazione, aveva seguito e qualche risultato nonostante l'inciviltà o spesso la mancanza di capacità di accettare le regole era difficile, come ricorderà, però su quello dobbiamo partire da zero; la ringrazio anzi per averci indicato perché non ci avevamo pensato.

Per quanto riguarda via Marconi noi faremo rispettare per gli altri, ma soprattutto per noi, perché è il colmo se ci sono i manifesti della città di Termini Imerese, del Sindaco, c'è una ordinanza precisa; però, ripeto, noi abbiamo, si renda conto che non li attacco io, ovviamente, li abbiamo dati all'ufficio competente, all'ufficio piccoli tributi del Comune di Termini, diretti dalla ragioniera la Sanfilippo e poi c'è l'attacchino del Comune, il concessionario che li attacca, io di questo me ne scuso.

Per quanto riguarda la vicenda interporto, Presidente Amoroso, e poi veramente chiudo e mi scuso per essermi prolungato, ma la vicenda Blutec e

ha fatto bene a sottolinearla e a ricordarla perché è uno snodo fondamentale per il futuro di questa città per i prossimi anni e chissà anche per ancora più avanti.

Interporto: diciamo che lì è nata una difficoltà, nel senso che io credo di, se non ricordo male, il Presidente Alessandro Albanese mi ha invitato telefonicamente proprio il 19 luglio mentre uscivo dal Ministero dello Sviluppo Economico ero proprio davanti al Ministero credo per l'indomani o dopo qualche giorno comunque, premetto che noi nella società interporto abbiamo una percentuale di partenariato, di partecipazione molto bassa e siamo stati invitati all'assemblea a partecipare, io non potevo andare, ripeto, non ricordo esattamente per quale motivo non potevo andare quel giorno, non ricordo il giorno esattamente, non potevo andare e purtroppo, nessuno dei nostri Assessori, perché ho fatto il giro di tutte le telefonate da Roma ancora, dicendo che c'era questo invito all'assemblea alla quale dovevamo partecipare, essendo stati invitati, come dire, gli assenti hanno sempre torto, fermo restando che non è che sull'interporto ci siano grandi... c'è molto scetticismo e poche prospettive pe mi sembra che la scelta sia stata fatta su Catania, poi vedremo; non abbiamo partecipato alla prima assemblea, che tra l'altro per mancanza del numero legale è stata rinviata a oggi dove partecipa il dottore Dispensa che è andato lui.

Il Presidente del Consiglio in quel momento è stato soltanto per una questione di necessità però, ovviamente, faccio tesoro di, assolutamente, evitare, concordo, fermo restando che rappresenta, come rappresenterebbe dinanzi al tavolo delle trattative della Blutec il Consiglio, così come rappresentiamo tutti. Ripeto, è stata derivata da due aspetti, il primo dal fatto che il dottore Albanese ci ha invitato dall'oggi al domani, il secondo che nessuno degli Assessori, non ricordo il motivo, ma ci possiamo risalire, non lo so il motivo, non ci siamo potuti andare.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Mi era venuto il dubbio, che ogni tanto la dottoressa Amoroso delega lei a fare il Sindaco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Minasola, la prego.

IL SINDACO GIUNTA: Potrebbe essere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Passerei la parola al Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signori Consiglieri.

Sorrìdo alla battuta dell'amico e Consigliere Minasola perché noi, caro Lelio, il Sindaco ce l'abbiamo e, quindi, praticamente, ce lo teniamo per cinque anni e se dovesse essere riconfermato anche per due legislature e speriamo che sia, sicuramente lo sarà, meglio di quello che c'è stato prima per sette – otto anni che ha lasciato la città in una maniera disastrosa dove tutti vediamo; tutti ci sorprendiamo, io faccio una considerazione: chiunque posta – e è capitato anche a me vedere un volontario, sono andato dal medico di famiglia, che puliva quella strada, io l'ho ammirato, gli ho chiesto il permesso di fargli una foto, l'ho postata sul social perché chiaramente per metterla debbo chiedere il permesso alla persona e ci sono stati un sacco di commenti della serie: "Ah, ma queste cose sono cose di ordinaria amministrazione".

Ebbene cari amici e colleghi l'ordinaria amministrazione in questi sette – otto anni non c'è stata per cui ci ritroviamo un arretrato di ordinaria amministrazione di sette – otto anni; peraltro senza un soldo perché tutto quello che sta avvenendo, ritengo – e questo ce lo può confermare il dirigente del settore finanziario – non sia stato assegnata a tutt'oggi una lira per questa attività, quindi plauso ai cittadini volontari che probabilmente sono usciti tutti insieme, non sappiamo se sono usciti tutti insieme, però il fatto è questo: c'è un alto, altissimo senso civico dei cittadini termitani che in questo momento

senza soldi e senza giornate lavorative stanno fornendo il loro apporto e supporto per dare una parvenza di normalità; certo l'amministrazione non è che si vuole sopperire a questo delegare tutto al volontariato e, quindi, questo era solo una premessa perché naturalmente quello che manca a Termini Imerese e ce ne rendiamo conto tutti è il senso civico, manca un senso civico occorrerebbe fare delle lezioni in piazza di senso civico ai cittadini termitani per spiegarli quando debbono buttare i rifiuti, come debbono comportarsi di questo rendiamocene conto perché molto spesso capita anche a me chiamare il capo reparto di settore, il signor Pusateri, molto disponibile peraltro, pur nelle difficoltà che ha, e provvede a fare determinate cose, dopo cinque minuti di nuovo la situazione è peggio quasi di quella che c'era prima; quindi questa non è sicuramente colpa dell'Amministrazione ma è colpa dei cittadini termitani che non hanno senso civico, questo mettiamocelo in testa; manca il senso civico.

Dobbiamo pressare affinché i cittadini abbiano senso civico e se per avere questo ci vogliono delle sanzioni della Polizia Municipale o operazioni congiunte con altre Forze dell'Ordine del settore che ben venga, amici miei perché noi siamo qui non per fare passerella o per venire a riscaldare i banchi del Consiglio Comunale ma per fare proposte serie, costruttive, fattibili per migliorare nel tempo la situazione termitana.

È chiaro che nessuno ha la bacchetta magica perché altrimenti saremmo al circo, faremmo i prestigiatori, siamo qui per fare, ognuno nel suo ruolo chi il Sindaco, chi l'Assessore, chi il Presidente del Consiglio, chi il semplice Consigliere, di maggioranza o di minoranza, l'importante che lo facciamo come abbiamo giurato nell'interesse esclusivo del Comune con scrupolo e coscienza e io voglio fare questo.

Comunque, sarò brevissimo, questa era la premessa, Presidente, io volevo porre l'attenzione perché spesso la sera a Termini dove c'è da andare? Al Belvedere, quindi sono quasi tutte le sere al Belvedere a fare una passeggiata come quasi tutte le famiglie normali e debbo dire, io ho avuto modo di segnalarlo per le vie brevi al Sindaco ma lo vorrei dire anche pubblicamente: abbiamo un bene che si chiama Kalos, il cosiddetto Kalos, questa area mi è capitato di vederla invasa dai ragazzini non so quello che fanno, non so com'è

lo stato del Kalos, però molti dicono che si portano bottiglie di birre per bere, fanno degli incontri, magari usufruiscono dei bagni, quelli che ci sono, non so in che stato siano, quindi chiederei all'Amministrazione, al Sindaco di disporre un sopralluogo e possibilmente poi in attesa delle valutazioni che deciderà l'Amministrazione per la destinazione di quel sito.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto.

Sindaco vuole rispondere?

IL SINDACO GIUNTA: Sì, ringrazio il Consigliere Michele Galioto. Per quanto riguarda il Kalos innanzitutto purtroppo in questo momento è stato letteralmente vandalizzato tanto che il Commissario straordinario e noi poi come Amministrazione abbiamo segnalato il tutto all'Autorità Giudiziaria perché proprio è vandalizzato, ci sono fili elettrici tranciati.

L'Autorità Giudiziaria in particolare credo che siano competenti i Carabinieri che sono stati delegati dal magistrato stanno acquisendo le registrazioni delle videocamere degli esercizi che sono in zona o anche delle abitazioni private per cercare di risalire ai soggetti che hanno devastato letteralmente, è un senso di devastazione questa struttura;

Uno; due: noi abbiamo fatto un sopralluogo qualche giorno fa insieme al geometra Valenziano dell'ufficio tecnico, ero presente io, era presente la Consigliera Anna Chiara che era lì insieme al Consigliere Borgognone, poi c'era il geometra Maida e credo nessun altro, ho fatto questo sopralluogo e effettivamente è una situazione drammatica e tra l'altro di scarsissima sicurezza.

A riguardo noi, a seguito di questo sopralluogo, abbiamo fatto una lettera e anche a seguito del fatto, quello che dice lei è vero che la sera giovani scavalcano lì per andare non so a far che cosa, abbiamo fatto una lettera che credo sia partita ieri o l'altro ieri al Dirigente del I Settore, ai Carabinieri, alla Pubblica Sicurezza, alla Guardia di Finanza dove chiediamo se possibile di darci

una mano, un'occhiata a questa area, tenuto conto che la nostra Polizia Municipale tra l'altro non fa servizio notturno per i noti motivi economici.

Tra l'altro abbiamo chiesto proprio al geometra Maida di vedere se si può, compatibilmente con le spese di disponibilità dell'economato di mettere dei faretti, anche se sono certo che li distruggeranno questi faretti che illuminino questa area; questo sotto l'aspetto della sicurezza e sicuramente questo teatro non questa estate, ma speriamo entro il prossimo anno ci sia un privato, attraverso un bando che possa parteciparvi e possa avere la disponibilità economica per investire e restituirlo alla città di Termini perché il Comune questa disponibilità non ce l'ha quest'anno e probabilmente non l'avrà neanche il prossimo anno.

Aggiungo l'ultima cosa: ho dato disposizione all'ufficio legale presieduto e diretto dall'Avvocato Luciano Valvo di sollecitare nuovamente il precedente titolare della ditta "Planet Hollywood" di Gianfilippo Salvatore che deve ancora dei canoni arretrati, il Comune lo aveva già fatto ma abbiamo chiesto di sollecitare con ulteriore lettera eventualmente incaricando anche l'ufficio legale per il recupero coattivo delle somme ancora non corrisposte e credo che siano circa 15. 000, 00 euro a oggi dovute di canoni arretrati perché il contenzioso con la "Planet Hollywood" si è concluso ma questi 15. 000, 00 euro ancora ci debbono essere dati, quindi questa settimana abbiamo dato l'input all'ufficio legale, all'ufficio finanziario di procedere coattivamente al recupero facendo anche una procedura esecutiva, un decreto ingiuntivo e un precetto per le somme da recuperare.

Ripeto questo è il quadro complessivo. Grazie

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco.

Passerei la parola al Consigliere Fasone.

IL CONSIGLIERE FASONE: Grazie, Presidente. Innanzitutto volevo ringraziarla per le condoglianze ricevute, ma ringrazio tutti quanti anche singolarmente mi sono stati vicini in questi due giorni.

Comincio subito con il dire che due notazioni veramente tecniche, se è possibile spostare un microfono che si trova nelle file dove nessuno è seduto per passarlo qui perché ogni volta passiamo il microfono da destra e sinistra e credo che qua tutti abbiamo la voglia e l'interesse magari di intervenire se si può, piuttosto che lasciarlo dietro inutilizzato; grazie.

Un'altra cosa: abbiamo ricevuto la copia dell'emendamento non si legge minimamente la parte di dettaglio sul fondo crediti di dubbia esigibilità, è illeggibile la parte fotocopiata dietro.

Dietro abbiamo un dettaglio dietro, proprio sui fondi crediti di dubbia esigibilità, non si legge nulla è il dettaglio dove vengono fuori i 18.000.000,00 che vengono inseriti nella determinazione del risultato di amministrazione o lo si vuole commentare a voce poi; non lo so.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE FASONE: Non si legge, solo per quello.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Se è d'accordo facciamo relazionare il Dirigente rispetto la scheda.

IL CONSIGLIERE FASONE: Mi riallaccio in questo intervento di comunicazioni certamente a quanto detto precedentemente dai Consiglieri di questa parte di opposizione; uno, ma già il Sindaco ha risposto sulla comunicazione della dottoressa Terranova qualora si riscontrasse il caso siamo anche noi, evidentemente, preoccupati della vicenda, ma qualora si riscontrassero le circostanze.

Ho seguito personalmente, sotto impulso del Consigliere Di Lisi, la vicenda della cooperativa 18 aprile che devo dire per quanto riguarda gli uffici comunali l'Amministrazione per quelle che sono le informazioni che abbiamo appreso è tutto pronto per potere procedere con il dar seguito al progetto di interventi sul famoso muro.

Abbiamo in proprio approfondito l'iter e per quello che sappiamo, così come riferito dal Consigliere Di Lisi, in questo momento gli uffici preposti, cioè l'ufficio che è stato deputato dal governo regionale per seguire tutte le vicende inerenti per il Patto per il Sud attende in questa fase una semplice comunicazione dall'Assessorato all'Economia, dall'Assessorato al bilancio per potere procedere con il decreto di finanziamento, quindi per quanto possibile chiediamo all'Amministrazione di attenzionare nelle sedi opportune l'iter ormai annoso di questa vicenda.

L'occasione di parlare dei finanziamenti che il Comune ha ricevuto nell'ambito del Patto per il Sud mi dà la possibilità di riprendere un tema che è quasi passato nel dimenticatoio che è quello del finanziamento che il Patto per il Sud attribuisce alla seconda edizione termitana delle zone franco urbane.

Il decreto prevedeva all'epoca un finanziamento di 4.000.000,00 di euro da destinare a una nuova azione in favore delle attività commerciali e artigiane della nostra zona franca termitana per rifinanziare il progetto già portato avanti nel 2013/14 se non ricordo male per quanto possibile rimettere in piedi questa questione che peraltro particolarmente attesa, ecco magari l'Assessore Fullone che immagino è delegato in materia, possiamo anche raccordarci su questo avendo speso parte della mia azione amministrativa in precedenza proprio dedicata a questa azione specifica, il Patto per il Sud prevede questi 4.000.000,00 bisogna capire dove e come si sono fermati nelle vicende nazionali, regionali e quant'altro.

Il Consigliere Minasola ha posto l'accento su alcuni passaggi fondamentali che si sono avuti in queste giornate, prima giornata di Amministrazione che vado ulteriormente a sintetizzare in tre passaggi.

Ci sono stati tre passaggi molto importanti per la nostra Amministrazione in queste giornate, a partire dal tavolo MISE, a seguire con l'assemblea della Società Interporti, a finire, proprio ieri, con la visita del Presidente Monti presso la nostra città e il nostro porto, quindi tre temi fondamentali sostanzialmente che vanno a definire una direttrice di potenziale sviluppo per la nostra città che certamente non possono passare inosservati.

Questione MISE ampiamente trattata, discussa; Società Interporti ci sarebbe molto da dire, probabilmente in questo momento non è il momento opportuno per poterlo fare visto che oggi siamo qui per discutere del bilancio comunale, ma su questo voglio poi proporre una nota di metodo qualora fosse possibile, l'altro tema quello dell'Autorità Portuale.

Su questi tre temi che riguardano certamente l'intera città, che riguardano una posizione netta che questa città deve prendere rispetto a quello che può essere il futuro e lo sviluppo di queste tre direttrici differenti che possono riguardare appunto Termini Imerese, io auspico, Sindaco, per il prossimo futuro che si possa giungere a una migliore preparazione di questi incontri, in che termini?

Io non so quello che voi avete fatto come Amministrazione, probabilmente le avrete preparate al meglio, non lo so, non partecipo alle vostre riunioni, però per tutta una serie di ragioni, anche per la rappresentanza che ognuno di noi ha rispetto a posizioni che sono abbastanza consolidate all'interno della nostra città, qualora i tempi lo consentissero perché purtroppo mi rendo conto che a volte gli organi sovracomunali non comprendendo quella che è anche la gestione dell'ordinario la mattina spuntano e arriva la convocazione che poi fa saltare tutti i piani; però su questi tre temi che sono tre temi fondamentali una proposta è certamente quella che fa il Consigliere Minasola di dare costituzione a una apposita Commissione, in ogni caso quello che noi chiediamo perché pensiamo che un contributo minimo, forse poco utile, ma pensiamo di poterlo dare alla condivisione di un percorso che riguarda l'intera città, non è una opzione meramente politica, ma si va al di là di quella che è l'opzione politica in questo caso, si tratta del potenziale sviluppo di questa nostra città e credo che i passi li dobbiamo fare tutti insieme, senza perdere tempo.

Lo dico anche perché buona parte di questa campagna elettorale, da molti di noi, all'epoca candidati a Sindaco è stata, credo, giustamente, anche incentrata sul profilo di sviluppo turistico e culturale di questa città.

Allora, non possiamo e comprendo bene, faccio l'inciso, comprendo bene quella che è la sua posizione, la posizione della squadra di governo che mi immagino essere travolta dalle attività ordinarie, dalla emergenza continua, mi sono trovato nella vostra situazione, quindi capisco benissimo quello che vuol dire;

da questo punto di vista può essere molto utile, al contrario, beneficiare dell'attività di pungolo che può venire dall'opposizione in Consiglio Comunale che deve in qualche modo riuscire a far rimanere sulle linee strategiche di sviluppo di questa città di fronte a una Amministrazione che, probabilmente, può avere la tentazione di concentrarsi, lo dico male, sul rattoppare la singola buca; non possiamo consentirci di fare soltanto questo, le opposizioni sono disponibili, abbiamo visto quello che è successo, a esempio, sul caso ENEL.

Noi abbiamo presentato una mozione che ancora non è stata evidentemente discussa in Consiglio, per ovvie ragioni.

La Consigliera Terranova e il Movimento Cinque Stelle hanno organizzato il loro sit-in, gli uffici si sono espressi in modo chiaro, sappiamo che l'Amministrazione ha fatto propria la posizione degli uffici e dei gruppi consiliari.

Io credo che su questo possiamo ritrovarci per andare avanti nella condivisione delle strategie di sviluppo.

Quindi, la riunione presso Società porti non può avvenire così, il tavolo MISE altrettanto, perché se è vero che a noi interessa garantire tutti i lavoratori presenti e dipendenti FIAT e dell'indotto, non possiamo solo – lo metto tra virgolette – accontentarci delle assicurazioni che ci sarà una copertura di ammortizzatori sociali da qui al 2019; vogliamo capire Blutec cosa vuole fare a Termini Imerese, se vuole fare qualcosa che è coerente con le linee di sviluppo strategiche di questo territorio o no.

Questo l'ho scritto diverse volte, l'ho dichiarato diverse volte; vogliamo capire cosa sta facendo Blutec dal punto di vista della ricerca e sviluppo all'interno dei propri stabilimenti perché se viene qui soltanto per portare qualche commessa che nel frattempo viene garantita per cercare di spostare l'asticella nel tempo avanti, a noi interessa, per carità, per garantire chi oggi riceve sostentamento da questa attività ma ci pone dinanzi a una prospettiva che non ha futuro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La invito, perché abbiamo gli ultimi dieci minuti di comunicazioni.

IL CONSIGLIERE FASONE: Ho finito e lo faccio velocemente.

Dall'altro lato: se l'Amministrazione è stata impegnata a partecipare a questi tavoli, non me ne voglia Sindaco però rispetto alle dichiarazioni che si sono susseguite nel tempo non comprendo per quale motivo nessuno e dico nessuno dell'Amministrazione ha partecipato alla presentazione della VI campagna di scavi del Parco Archeologico di Imera.

Dobbiamo essere consequenti su questo, probabilmente hanno avuto tutti un impegno, mi rendo conto però se c'è una attività che sul nostro territorio è coerente con quello che ci siamo detti e io su questo ho, tra virgolette, un po' marcato la mano, la cultura con la C maiuscola e poi non ci presentiamo a un evento che di questa cultura con la C maiuscola può rappresentare un momento principe forse per questo nostro territorio dobbiamo essere, da questo punto di vista, coerenti.

Quindi, ringraziamo noi il Consigliere Di Lisi che ha partecipato per il nostro gruppo e dobbiamo essere coerenti.

Quindi, da parte nostra tutta la disponibilità a essere parte attiva dell'Amministrazione, sebbene è chiaro che la responsabilità e le scelte ricadono su chi è stato eletto, su questo non c'è alcun dubbio.

Però dobbiamo essere, come dire, con degli obiettivi ben chiari, se gli obiettivi sono chiari e possono essere condivisi perché condivisi all'interno della città noi ci saremo, in altro caso continueremo con la nostra azione di opposizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Fasone.

Passo la parola al Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Cercherò di essere breve. Sulla vicenda Associazione Deluxe faremo una lettera al Dirigente del V Settore come ho detto alla dottoressa Terranova; per la Cooperativa XXV Aprile pure ci attiveremo con gli uffici per capire e velocizzare.

Per quanto riguarda anche zona franca urbana, correttamente come dice lei per capire questi 4.000.000,00 di euro che fine hanno fatto, dove sono, dove sono fermi e qua l'Avvocato Fullone è più brava di me sicuramente e credo che

l'invito, mi pare di avere individuato, alla collaborazione del Consigliere Fasone a concordarvi e incontrarvi per cercare di darci anche lui una mano con la sua esperienza, visto che l'ha vissuta da amministratore, poi ci potrà sicuramente dare una mano quantomeno per velocizzare capire e comprendere.

Quindi sarà cura dell'Assessore Fullone contattarla per raccordarvi e vedere se ci può dare una mano sicuramente.

Per quanto riguarda i tre aspetti fondamentali che ha centrato; spesso, vede Consigliere Fasone, su questo ha assolutamente ragione, ma vedo che la sua esperienza da amministratore attivo, da Assessore... purtroppo è vero, a volte pure a me capita di pensare, dopo una giornata di lavoro, che mi sono occupato soltanto dell'ordinario perché ti fai travolgere una volta che – con tutta sincerità lo dico, con umiltà – arrivi lì, pensi di fare mille cose poi ti fai trascinare dalle cose ordinarie dimenticando spesso aspetti importanti, come i tre che correttamente il Consigliere Fasone ha sottolineato, ha sottolineato anche il Consigliere Minasola, che sono l'aspetto della gestione del porto, quindi rapporti con l'Autorità di sistema ormai, l'interporto, il rapporto con Blutec e il Ministero dello sviluppo economico che non ci consente magari poi di approfondire quelle che sono tematiche invece importanti e credo che proprio per questo motivo, per evitare che l'Amministrazione Comunale, ma qualunque Amministrazione Comunale probabilmente si è succeduta e si fa poi trascinare dalle problematiche quotidiane, credo che proprio per questo motivo il ruolo come correttamente ha espresso della minoranza in Consiglio Comunale può essere quella di pungolo e di aiuto e dire che: svegliati, vedi che c'è questo aspetto di natura strategica, scelta strategica che condiziona il futuro della città per i prossimi anni e che così deve essere.

A riguardo io non so – e qua mi affido al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale – se tecnicamente, pensavo mentre ascoltavo, se per esempio si potesse costituire una Commissione Consiliare ad hoc sui temi strategici: rapporti con l'Autorità Sistema Portuale, quindi scelte; quello riguardo l'Interporto e quello riguarda la problematica nota FIAT - Blutec- MISE – FCA... io non so se il regolamento...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Regolamento prevede, all'articolo 21 le Commissioni di studio.

Si potrebbero fare delle Commissioni di studio ad hoc su argomenti così importanti.

IL SINDACO GIUNTA: Cioè farne una unica con questi tre argomenti importanti.

Per quanto riguarda Parco Archeologico di Imera, la cosa è più semplice di quanto sembri, nel senso che è arrivato l'invito all'ufficio di gabinetto, sia per me che per l'Assessore, tra l'altro eravamo liberi, non è che eravamo impegnati, via mail o PEC comunque, quel giorno è capitato che si è danneggiato un qualcosa al CED del costo di 850,00 euro che poi grazie al dottore Scimeca, comunque economato, siamo riusciti a aggiustare, ma la mail l'abbiamo letta due - tre giorni dopo; tanto che io personalmente poi ho chiamato la dottoressa Panzeca (o Panzica) per chiedere scusa che era capitato questo problema; ma non è stato voluto e me ne scuso anche con i Consiglieri, ripeto ce ne siamo accorti dopo due giorni. Grazie ancora, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Penso che oggi veramente si stia entrando in quello che è il vero Consiglio Comunale che deve essere cioè nel senso che da parte di tutti i Consiglieri e devo dire soprattutto di quelli di minoranza, ma anche di quelli di maggioranza con l'intervento del Consigliere Galioto, si siano fatte delle osservazioni giuste che più che osservazioni e lamentele sono state accompagnate da proposte perché, come diciamo spesso, la protesta senza poi una reale proposta si ferma lì; quindi ben lieta di accogliere anche oltre all'invito di partecipare a quelli che sono gli incontri al MISE insieme al Sindaco, ripeto a spese mie, perché mi piace sottolinearlo e l'invito anche del Consigliere Fasone di costituire, chiamiamole così come recitate dal regolamento comunale delle Commissioni di studio e così anche come proposto per la questione Blutech da parte del Consigliere Minasola, argomenti così importanti quale Blutech, quale l'ENEL che lei non era presente,

Consigliere Fasone, ma lo voglio ricordare per motivi suoi personali, giustamente, abbiamo fatto un incontro anche con il Dirigente preposto, noi siamo allineati e coperti; abbiamo già espresso il nostro parere, non per questo si è anche proposto di fare una delibera di Consiglio, è stato fatto dal Consigliere D'Amico e dal Consigliere anche di Blasi di fare una delibera di Consiglio a firma di tutto il Consiglio e di portarla, al di là della vostra mozione che sarà discussa a settembre perché in questo momento non può essere inserita all'ordine del giorno.

Quindi passerei la parola alla Consigliera Anna Chiara, poi la Rodriguez e vi invito a essere brevi; brevissimi perché i tempi sono ristretti.

IL CONSIGLIERE CHIARA: Buongiorno a tutti. Io ho chiesto la parola solo per fare una precisazione perché ci tengo.

Innanzitutto penso che sia una cosa assodata che le associazioni di volontariato a Termini ci sono sempre state, c'erano pure nella precedente Amministrazione, hanno collaborato sempre con spirito di servizio e con amore per la città.

Poi l'altra precisazione che volevo fare: a Termini non ci sono solo persone che buttano rifiuti in orari strani, oppure trasgrediscono le leggi, c'è pure gente che aiuta, aiuta nei quartieri, cerca di dare una mano con amore.

Lo volevo precisare perché mi sta a cuore. Grazie, ho finito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Anna Chiara, passo la parola al Consigliere Rodriguez.

IL CONSIGLIERE RODRIGUEZ: Grazie, signor Presidente. Sarò molto breve, in data 19 luglio ho presentato alla Presidenza del Consiglio e al signor Sindaco una mia comunicazione e è giusto che oggi anche gli altri Consiglieri, l'intera Giunta e anche i cittadini sappiano che la mia scelta è stata quella di rendermi indipendente dal partito di Forza Italia, questa scelta è nata da divergenze esclusivamente politiche, naturalmente, da scelte fatte dalla direzione locale del partito che io non ho né accettato, né tanto meno condiviso.

Tengo però altresì a precisare che rimango nella coalizione di maggioranza e sono sempre pronta a accettare qualsiasi proposta, qualsiasi idea che sia costruttiva, utile e vantaggiosa, giustamente sia che venga dalla minoranza, ma anche dalla maggioranza per Termini e per i cittadini.

Questa è la mia comunicazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Rodriguez di avere comunicato questa indipendenza, ma la sua permanenza nelle fila della maggioranza.

Io invito il Consigliere Terranova per un secondo.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente. Volevo solo chiedere, mi riallaccio un attimo all'intervento che era stato fatto dagli altri Consiglieri di opposizione che riguardava il progetto Patto per il Sud; Patto per il Sud che ricomprende diversi progetti che riguardano il territorio di Termini Imerese, uno tra questi e credo che sia quello maggiormente finanziato è il progetto numero 637 che riguarda i quartieri, interventi nei quartieri Serio e Porta Euracea.

Sappiamo che l'Amministrazione ha avviato una collaborazione con il Dipartimento Regionale per la Protezione Civile; a oggi sappiamo che i finanziamenti sono stati destinati, volevo però invitare il Sindaco magari a impegnare l'Amministrazione Comunale a vedere a che punto è lo stato dei lavori del Dipartimento Regionale della Protezione Civile perché non abbiamo notizie in merito e i progetti restano bloccati.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Io, se non ci sono altri interventi dichiarerei chiusa la fase delle comunicazioni e andrei a discutere il primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione conto consuntivo anno 2015".

Sappiamo bene e lo abbiamo più volte discusso che se n'è parlato tanto di questa travagliata delibera del conto consuntivo anno 2015 e devo dire che adesso è stato formulato da parte dei Consiglieri Comunali (qualche giorno fa in realtà) che trovo qui a firma del Consigliere Gelardi Francesco, Anna Chiara, Licia Fullone, Michele Galioto, Borgognone e Michele Speciale, un emendamento con le correzioni che sono state suggerite dai Revisori dei Conti nel loro parere.

Tra l'altro l'emendamento è accompagnato anche da un parere favorevole che adesso mi accingo a leggere del Dirigente, dottore Scimeca, e un parere favorevole, finalmente – permettetelo – del Collegio dei Revisori dei Conti.

Quindi, inviterei il Dottore Scimeca a relazionare in merito al punto all'ordine del giorno.

IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA: Grazie, Presidente. Oggi siamo al 3 agosto del 2017 e ahimè ci troviamo a trattare ancora il conto consuntivo del 2015, le ragioni di questa distanza temporale di quella che sarebbe stata l'opportuna approvazione le ho descritte in precedenza però di fronte a un auditorio diverso, adesso avendo una composizione consiliare diversa rispetto a quella di prima cercherò di ripercorrere e di spiegare questo distacco temporale.

Già mi sono ritrovato a dire, alcuni mesi fa, che la ragione iniziale è stata dovuta al fatto che per una errata interpretazione forse degli uffici della Regione Siciliana nel 2015 si era ritenuto che la contabilità economica armonizzata dovesse entrare in vigore in Sicilia nell'anno 2016 e non nel 2015, questa cosa ha involontariamente, sicuramente, rallentato l'opera e l'attività di ogni singolo ufficio finanziario degli Enti Locali.

Nel mese di maggio lo Stato è intervenuto, Roma è intervenuta, spiegando alla Regione che non ci poteva essere alcuna peculiarità nell'isola e, quindi, dicendo che la contabilità armonizzata si dovesse applicare proprio nell'anno 2015 al pari di tutte le altre Regioni.

Nel mese di luglio del 2015 la Regione è intervenuta con una circolare assessoriale la quale ha dato facoltà ai Comuni di tenere conto di quanto detto da Roma o meno.

Chiaramente, c'era una peculiarità di non poco conto: il fatto che una circolare potesse andare a modificare una legge sia pure regionale, però alla fine tutti ci si è, naturalmente, conformati alle direttive provenienti da Roma.

Ciò comunque ha comportato già in partenza un notevole ritardo nella fase di costruzione del progetto.

Siamo così arrivati a un secondo aspetto, che è stato abbastanza peculiare, per certi versi abbastanza emblematico il fatto che gli organi gestori, informatici non si sono trovati preparati a affrontare la riforma della contabilità economica armonizzata, tanto che ogni gestore nel nostro caso il gestore ics che gestiva oltre che al Comune di Termini Imerese ben altri 400 Comuni ha trovato difficoltà su tantissimi punti della riforma e, quindi, c'è stato un profluvio di richieste di informazioni e chiarimenti da parte di ogni singolo Ente Locale, a quel punto – lo dico molto banalmente – ci si metteva semplicemente a turno, quindi si chiedeva in ordine a un determinato punto e si veniva inclusi in una sorta di elenco, quindi mi si diceva: "Caro Comune di Termini Imerese tu sei all'81esimo posto (tanto per dire) nel ricevere il riscontro su quel determinato punto"; immaginatevi che la risposta da parte dell'organo gestore informatico non era una risposta veloce, in quanto doveva non soltanto rispondere, ma molto spesso dare una soluzione ai problemi rappresentati da ogni singolo Ente Locale quindi ciò significava che ogni semplice richiesta comportava a volte settimane, settimane di tempo per avere comunque un riscontro.

La cosa è andata tanto per le lunghe che si è arrivati a luglio 2016; si è arrivati a luglio 2016 quando il sottoscritto ha diffidato l'organo gestore a cercare di provvedere al più presto perché altrimenti avrebbe causato un danno, come poi di fatto involontariamente, neanche forse l'organo gestore aveva poi tutte queste colpe, dettato appunto dal ritardo.

Così si è iniziato a lavorare soltanto in un momento particolarmente già datato rispetto a quello che avrebbe dovuto effettivamente essere.

Nel mese di dicembre del 2016 finalmente è stata presentata la delibera di Giunta, con la quale si approvava la proposta di approvazione del conto consuntivo 2015.

Diciamo così, non siamo stati, anche in questo caso, particolarmente fortunati perché su determinate problematiche e su quello che oggi principalmente trattiamo relativamente non è solo questo, non è esclusivamente questo però la composizione del risultato di Amministrazione non ha trovato concordi gli uffici finanziari con i Revisori.

In un primo momento la problematica investiva l'applicazione o meno del fondo di anticipazione di liquidità che sostanzialmente è dato dai tre prestiti annuali avuti nel 2013, 2014 e 2015 a agevolare, come si riteneva fosse stata l'intenzione l'obiettivo da parte del legislatore, il fondo crediti di dubbia esigibilità, tanto meno il disavanzo strutturale determinato dal riaccertamento straordinario dei residui.

Per lungo tempo si è dibattuto su questo punto, entrambe le parti chiaramente in buona fede, di ciò non si discute, abbiamo seguito tutto il percorso giurisprudenziale perché si sono succedute varie delibere delle Sezioni di Controllo e infine la sezione giurisdizionale speciale composizione, Sezioni Riunite, ha dato una sua interpretazione che è risultata a quel punto pregnante; dopo mesi siamo arrivati all'accettazione di una tesi che fosse agevolativa nella costruzione tanto che il FAL è stato utilizzato.

A quel punto è nata una ulteriore problematica: ma il FAL può essere utilizzato per intero o soltanto in parte?

Anche qui purtroppo, abbiamo avuto delle dispute di carattere interpretativo e, ripeto, sicuramente, tutto in perfetta buona fede da una parte e dall'altra.

Fortunatamente qui forse ci è venuta anche in soccorso una deliberazione della Sezione Autonomie la 14 /2017 che sembra abbia fugato ogni dubbio quindi si può utilizzare anche parzialmente e è stata questa la decisione assunta dagli uffici finanziari.

La decisione assunta dagli uffici finanziari fosse nel senso che questo FAL venisse utilizzato soltanto per portare a pareggio il rendiconto di amministrazione perché si è ritenuto prudentemente che utilizzare a pieno, tra virgolette, il FAL avrebbe comportato un attivo considerevole nel rendiconto di amministrazione creando, tutto involontariamente certe aspettative di spesa

che non avevano ragione di essere in quanto le somme sarebbero state più virtuali che reali.

I Revisori con molta onestà intellettuale, mi sembra di avere capito che abbiano poi sposato la tesi dell'utilizzo parziale del FAL, tanto che nell'ultima costruzione, nell'ultimo prospetto, nell'ultima composizione del risultato di Amministrazione fatta dagli uffici finanziari i Revisori con le loro buone ragioni, negabili buone ragioni sono intervenuti e hanno previsto un utilizzo diverso da quello previsto dagli uffici finanziari ma in quanto diverso ne hanno accettato il fatto che potesse essere parziale.

A questo punto siamo arrivati proprio agli ultimissimi giorni, gli uffici finanziari hanno nel frattempo e questo bisogna riconoscerlo migliorato sensibilmente nel corso dei mesi il proprio progetto anche perché non essendo infallibili hanno dovuto ricredersi su alcuni punti e accettare certi rilievi posti in essere dal Collegio dei Revisori; su qualcuno c'è stata, fino all'ultimo e c'è una forse volontaria riserva mentale da parte degli uffici finanziari in ordine sempre a certe somme che secondo gli uffici finanziari sarebbero dovuti andare a avanzo destinato secondo i Revisori in altro modo.

Siamo arrivati alla conclusione: il risultato di Amministrazione in un modo o nell'altro, anche attesa la certificazione sulla congruità che mi scuso non si è potuta allargare per ragioni proprio tecniche, oggi è impossibile, infatti avevo chiesto la cortesia agli stessi Revisori se avessero fatto un ingrandimento ma purtroppo non è stato possibile, però i Revisori penso abbiano attestato, tutto sommato, il fatto che fosse giusta, ecco quindi, abbiamo questo conforto quantomeno.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA: Non la prendo come un appunto, mi sembra più che normale che lei avanzi questa richiesta, purtroppo non riesco a leggerlo neppure io e mi scuso.

Quindi siamo arrivati a questa conclusione. Io ho espresso un parere che rileggerò magari a questo punto e nel quale dico: esprimo parere favorevole su

quanto inserito nella proposta di emendamento avanzata dai Consiglieri atteso che, comunque, mi sembra si conformino in toto ai desiderata, utilizzo un termine tecnico del Collegio dei Revisori, però rilevando che è una diversa composizione del risultato di una Amministrazione che però non incide sul risultato; a questo punto andare a fare delle battaglie sul punto mi sarebbe sembrata particolarmente sciocco, mi sarebbe sembrato anche un po' dimidiata la mia funzione se non avessi detto il perché certe poste fossero state inserite in una collocazione, in un avanzo rispetto a un altro e questo è quello che ho scritto nel parere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, dottore Scimeca. Io prima di passare avanti volevo fare un appunto.

Abbiamo detto che abbiamo il parere favorevole da parte del dottore Scimeca e quindi dell'ufficio finanziario, così come del Collegio dei Revisori, manca il parere della II Commissione al bilancio che è stata già designata come componenti che è stata convocata ma per un problema di comunicazione in quanto la Presidenza si è preoccupata di mandare per iscritto la comunicazione alla Segreteria, ma la Segreteria - così come mi è stato anche verbalmente comunicato da parte del Consigliere Di Lisi durante un incontro, c'è stato qualche problema di comunicazione: hanno ricevuto la telefonata ma non la mail.

Quindi, considerato che il parere della Commissione è un parere non obbligatorio, ma vincolante, chiederai... una proposta sì, Consigliere Galioto.

Prego.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Io volevo dire proprio questo, chiedo la sospensione di cinque minuti del Consiglio, affinché si possa riunire la Commissione e esprimere il parere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Se ho capito bene: mi sta richiedendo di fare cinque minuti di sospensione per riunirsi qui la Commissione.

Io volevo ricordare pure, Consiglieri, che per i componenti è possibile anche dare il parere qui in aula stessa, rimandare il parere della Commissione qui in aula.

Volendo, mi sembra una richiesta alquanto ragionevole, vista che c'è la presenza anche dei Revisori dei Conti, se lo ritenete opportuno e del Dirigente dell'ufficio finanziario.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Fasone.

IL CONSIGLIERE FASONE: Grazie, Presidente. Rispetto all'iter di convocazione credo che ci siamo chiariti sulla vicenda, in realtà poi nella successiva convocazione che noi abbiamo ricevuto l'ordine del giorno prevedeva semplicemente la elezione del Presidente e stop.

Quindi non era tema della Commissione la valutazione dell'emendamento che forse peraltro a quell'epoca neppure c'era o comunque non era neppure la materia del bilancio in quell'occasione inserita.

Ricordo a me stesso che, in ogni caso, la Commissione può riservarsi di esprimere il proprio parere in Consiglio, quindi sulla sospensione per riunire la Commissione non credo che ve ne sia la necessità, semmai ci chiedevamo tra di noi Consiglieri che conosciamo soltanto adesso dell'emendamento se qualcuno lo vuole presentare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Quindi, Consigliere Galioto ritira la richiesta di sospensione?

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Sì, possiamo dirlo in aula a questo punto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Invito uno dei Consiglieri firmatari dell'emendamento che possiamo dare comunque lettura, magari lo può fare anche il Vice Presidente.

Allora, l'emendamento è corredato da parere sull'emendamento favorevole da parte del dottore Scimeca che mi accingo a leggere:

“In relazione all’emendamento in oggetto atteso che lo stesso non comporta alcun tipo di ricaduta sul risultato di Amministrazione, pur modificandone la sua composizione, si esprime parere favorevole.

Si rappresentano però alcuni rilievi propri sulla composizione del risultato di Amministrazione nei termini appresso indicati.

Gli oneri di urbanizzazione per la parte non riscossa pari a 564.417,38 avrebbero dovuto trovare collocazione nell’avanzo destinato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, ciò nel rispetto delle prescrizioni del primo comma dell’articolo 187 TUEL che testualmente recita: “L’indicazione della destinazione del risultato di Amministrazione per l’entrata in conto capitale che hanno dato luogo a accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso per l’importo dell’accantonamento sino all’effettiva riscossione delle stesse.

Per quanto concerne le alienazioni il risultato finale rideterminato dal servizio finanziario nella misura di euro 345.148,37 si fondava sul fatto che si fosse riassorbita la quota del 2015 nel disavanzo straordinario finanziato per euro 559.373,69 con l’alienazione di un bene immobile ceduto appunto nel 2015; in altri termini l’accantonamento veniva determinato nella misura pari all’eccedenza del quantum ricavato dall’alienazione la quota destinata a ripiano, cioè euro 557.373,69.

Tale previsione non è stata considerata dall’emendamento fissando l’importo destinato a euro 904.522,06 pertanto si esprime comunque parere favorevole.

Per quel che riguarda invece il parere sull’emendamento e la proposta di deliberazione, avente a oggetto l’approvazione del rendiconto consuntivo della gestione 2015 il Collegio dei Revisori si esprime in tal maniera; vista la deliberazione Giunta Municipale numero 125 del 5/6/2017 con cui è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2015; vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale protocollo numero 43 /2017 con cui si propone l’approvazione del rendiconto della gestione 2015; visto il parere non favorevole espresso dall’organo di revisione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale protocollo numero 43/2017; visto l’emendamento del rendiconto 2015 proposto dai Consiglieri Comunali con cui viene a essere rettificata la composizione del risultato di Amministrazione 2015 come da

prospetto allegato allo stesso cui fa espresso rinvio, vista l'allegata certificazione protocollo numero 35583, dell'1/8/2017 a firma dei facenti funzioni Dirigenti ricevi del I e II Settore e del IV Settore dottore Scimeca e architetto Nicchitta che attestano in conformità alla deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, numero 14 /2017 la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2015 pari a complessivi euro 18.097.680,14; Considerato che con l'emendamento in questione l'Ente si avvale della facoltà di cui all'articolo 2 comma 6 del decreto legislativo 78/2015 per soli euro 6.794.596,16 su un totale di 8.932.678,11 mentre con la certificazione protocollo numero 35583, dell'1/8/2017 viene a essere congruito il fondo crediti dubbia esigibilità con la modalità di cui all'esempio numero 5, dell'allegato 4.2 al decreto legislativo 118/2011; visto i pareri tecnico e contabili favorevoli resi dal responsabile del servizio finanziario sull'emendamento de quo e la nota prodotta in aula a firma dello stesso questo organo di revisione; ritenuto che l'emendamento come proposto sana irregolarità di cui al punto 1 del parere reso in data 25 giugno 2017, per tutto quanto sopra esposto e dagli atti prodotti esprime parere favorevole".

Pertanto invito i Consiglieri, se non ci sono domande in merito, a esprimersi rispetto all'emendamento.

La parola al Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente. Volevo sottolineare anche già la richiesta fatta dal Consigliere Di Lisi e cioè una spiegazione dell'emendamento.

Il dottore Scimeca ha fatto un excursus di quello che è stata tutta la storia del consuntivo 2015; sono, devo dire, contenta che si sia trovata a quanto oggi sappiamo la quadra con i Revisori dei Conti; mi dispiace che l'emendamento non sia stato sottoposto prima ai Consiglieri.

Io questa mattina proprio per questo motivo vorrei che i Consiglieri sottoscrittori, io vedo che qua i Consiglieri sottoscrittori sono: Anna Chiara, Maria Loredana, Michele Speciale, Licia Fullone, Galioto e Borgognone.

Siccome io devo essere convinta, come credo tutta l'opposizione e tutti i Consiglieri a votare l'emendamento e per me a oggi questo resta un foglio di carta con delle parole per me incomprensibili, nonostante io abbia una spiccata capacità di lettura, devo dire dall'età di cinque anni, mi ritrovo davanti un emendamento che non riesco a comprendere e che ancora non mi è stato spiegato, al di là della ricostruzione bellissima della storia del consuntivo 2015, al di là del fatto che sono venuta a sapere che ci sarebbe il parere favorevole dei Revisori io chiedo di sapere e di conoscere il contenuto di un emendamento che sono tenuta a votare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere, io farò di più: considerato che l'emendamento che è stato formulato e che lo possiamo leggere è nato con le correzioni che sono state suggerite dai Revisori dei Conti nel loro parere che hanno espresso, io inviterei proprio i Revisori dei Conti a venirlo qui a esplicitare. Grazie al dottore Centineo.

DOTT. CENTINEO: Consigliere Terranova, buongiorno e buongiorno a tutti. L'emendamento proposto dai Consiglieri di maggioranza era relativo alla composizione del risultato di amministrazione; composizione del risultato di amministrazione che aveva la necessità in primis di avere congruito l'FCDE ; l'FCDE che fino a oggi non è stato congruito per potere utilizzare il FAL all'interno dell'FCDE e questo è stato fatto dal dottore Scimeca il 1° di agosto con un dato veramente corretto.

L'emendamento poi sana delle irregolarità che erano nella composizione del risultato di amministrazione; irregolarità che non ci trovavano sullo stesso piano per quanto riguarda sia il fondo rischi e contenzioso, sia il fondo passività potenziale società partecipate che noi avevamo dato un valore e gli uffici finanziari un altro; sia l'igiene ambientale, sia il valore inserito nel Codice della Strada e sia anche i valori inseriti nella legge 328, ma in ultimo nella parte destinata i valori che non andavano considerati correttamente erano gli oneri di urbanizzazione 2015 e l'alienazione del Palazzo Dallas.

Con questo emendamento si sanano queste irregolarità, infatti voi trovate nella parte destinata gli oneri di urbanizzazione pari a 858.824,39 e nella parte delle alienazioni il valore di 904.000,00 che come spiegava il dottore Scimeca secondo una sua opinione dovrebbero essere parte di questi due valori inseriti nell'FCDE; secondo noi invece no.

Quindi questo emendamento sana tutta la composizione del risultato di amministrazione così come la avevamo proposta noi nel secondo parere che abbiamo reso il 25 giugno 2017.

In particolare non c'è un extra deficit come era risultato precedentemente nel precedente parere e nel primo; quindi non essendoci un extra deficit si ripiana esattamente la quota del disavanzo trentennale di 559.600,00 euro.

Non so se sono stato chiaro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La materia è alquanto astrusa però penso che... Infatti quando lei ha parlato di FAL vorrei specificare che è il fondo anticipazione liquidità perché con tutti questi FAL, FCDE alle volte abbiamo qualche difficoltà, non essendo poi tecnici nella materia.

Il Consigliere Galioto vuole intervenire.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Prima di approcciarci al voto, sicuramente, per quanto riguarda il gruppo Francesco Giunta 2017 io ritengo da tutta la maggioranza positivo per il consuntivo 2015, cosa annosa che sicuramente non riguarda o non avrebbe dovuto riguardare questo Consiglio Comunale ma che con alto senso di responsabilità ci apprestiamo a votare, vorrei chiedere a riguardo consuntivo 2015 il parere del Segretario Generale. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Giustamente come dice bene il Segretario: dopo tutti questi pareri, facciamo anche dare il parere al Segretario che sicuramente si adeguerà a tutti gli altri pareri.

Prego, Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO: Credo che adesso anche tutte le ipotesi di differenza che c'era tra il parere del Collegio dei Revisori e gli uffici finanziari mi sembrano appianati, abbiamo un risultato di amministrazione che è pari a zero, appunto in virtù dell'applicazione del fondo anticipazione liquidità che non era stato applicato nella redazione del conto consuntivo approvato dalla Giunta Comunale e che quindi è applicato adesso al conto consuntivo è di fatto applicato soltanto per la quota di disavanzo che si era determinato perché era ben in misura superiore perché le anticipazioni richieste da questo Comune di liquidità nei tre anni precedenti al 2016 sono di circa 8 - 9.000.000,00 di euro, quindi sono stati applicati soltanto 6.794.000,00 quindi neanche nel loro importo complessivo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Segretario. Pertanto se ci possiamo attingere alla votazione dell'emendamento.

Il Consigliere Fasone vuole intervenire.

IL CONSIGLIERE FASONE: Sì, approfitto della presenza e disponibilità del Collegio e in particolare del Presidente per porre una domanda della quale di fatto mi rendo portavoce: noi arriviamo oggi qui in questo Consiglio Comunale dopo aver letto la proposta di approvazione del conto consuntivo che riporta il vostro parere non favorevole.

Faccio una domanda, come dire, molto semplice che necessita di una risposta altrettanto semplice quindi non mi dilungo.

L'emendamento che ci accingiamo a votare di fatto supera tutte le criticità che voi avevate segnalato e che vi portano in quella sede del 25 giugno a esprimere un parere non favorevole? Sì o no?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Invito il dottore Centineo a rispondere.

IL DOTT. CENTINEO: Come abbiamo scritto l'emendamento proposto sana l'irregolarità numero 1 che è quella che ti condiziona a dare parere negativo

ma contemporaneamente sulle dodici negatività sana anche la condizione numero 9 e numero 10.

Le altre sono delle prescrizioni di attività da svolgere durante il corso dell'anno, quindi prescrizioni che riguardano particolari aspetti che abbiamo noi rilevato nell'attività degli uffici finanziari.

Quindi l'irregolarità numero 1 che è quella che aveva determinato il parere non favorevole viene completamente sanata.

IL CONSIGLIERE FASONE: Serve a dare una informazione chiara e semplice a tutti.

Soltanto una semplice ulteriore domanda: rispetto a quello che è il prospetto da voi riportato in relazione alla pagina 17, la tabella sinottica dove andate a presentare le differenze tra il conto consuntivo, approvato dal Commissario all'epoca e le differenze con le vostre determinazioni, rispetto a quello che mi ritrovo, che ci ritroviamo nella proposta di emendamento se non leggo male vi sono soltanto due variazioni sostanziali che riguardano ancora una volta le due voci incriminate, il fondo crediti di dubbia esigibilità e FAL.

IL DOTT. CENTINEO: No, riguardano semplicemente le due voci riguardanti la parte destinata oneri di urbanizzazione 2015 e alienazione, i due valori finali della colonna.

IL CONSIGLIERE FASONE: Chiaramente anche l'FCDE cambia.

IL DOTT. CENTINEO: L'FCDE in questo modo si adegua esattamente una volta che non vengono scorporate questi due valori o spezzettati questi due valori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie ancora per le delucidazioni per noi che non siamo, sicuramente, avvezzi nel campo ma che cerchiamo di barcamenarci e di essere, più che altro, supportati e sicuramente

tutto questo ci supporta sia il parere favorevole dell'ufficio finanziario che voglio ripetere ancora il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.
Passo la parola al Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, grazie. La minoranza chiede cinque minuti di sospensione del Consiglio Comunale per potere consultare meglio questo emendamento e valutare la nostra posizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Lo metto ai voti. Consiglieri favorevoli alla sospensione di cinque minuti?

Tutti favorevoli.

Si sospende per cinque minuti la seduta.

Grazie.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consiglieri possiamo continuare i lavori consiliari.

Rifaccio l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria; Borgognone Antonino, assente; Chiara Anna Maria; D'Amico Pietro, presente – invito anche gli scrutatori a vigilare - Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore; Fasone Vincenzo; Fullone Licia; Galioto Michele; Gelardi Francesco; Merlini Claudio, assente; Minasola Lelio; Rodriguez Marcella; Speciale Michele e Terranova Maria.

Pertanto riprendiamo i lavori consiliari.

Andiamo alla votazione dell'emendamento (siamo 14 su 16).

Consiglieri favorevoli all'emendamento?

Consigliere D'Amico ha alzato la mano o è stato un errore?

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Non voglio interrompere la votazione però di fatto lo sto facendo per una questione tecnica: volevamo comprendere se da

parte della maggioranza nell'eventualità c'era la disponibilità a avere tra i firmatari anche alcuni di noi, nell'emendamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prende la parola il Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Io penso, Presidente, che se un Consigliere Comunale, io non sono firmatario dell'emendamento quindi magari sono la persona meno adatta a rispondere, però io ritengo che in Consiglio Comunale se qualsiasi Consigliere a prescindere dall'appartenenza vuole aderire a un emendamento, io a un vostro emendamento, voi a un emendamento che fa qualcun altro è sacrosanto; quindi non si deve porre neanche il problema.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Condivido il pensiero del Consigliere Di Blasi, pertanto c'è qualcuno tra le vostre fila che vuole sottoscrivere l'emendamento?

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Comprendo giustamente l'osservazione del Consigliere Di Blasi; non essendo stati coinvolti nella fase di elaborazione volevamo comprendere una disponibilità in questo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La disponibilità c'è, quindi?

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Procediamo con la votazione, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Continuiamo con la votazione. Consiglieri favorevoli all'emendamento? 9.

Consiglieri astenuti? 5.

Consiglieri contrari? Minasola.

Astenuti 4: Fasone, D'Amico, Terranova, Di Lisi e Rodriguez.

Contrario: Minasola.

Favorevoli: Di Blasi, Anna Chiara, Speciale, Galioto, Bellavia, Fullone, Amoroso, Gelardi.

5 astenuti, 1 contrario e tutto il resto favorevoli.

Il Consiglio approva.

Adesso andiamo alla votazione della delibera emendata.

Consigliere Di Lisi, mi dica.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, grazie. Dalla votazione dell'emendamento a cui abbiamo appena assistito, notando appunto che la maggioranza in aula non ha votato in maniera compatta, il gruppo lascia l'aula e affida alla maggioranza proprio per valutare la presenza della maggioranza in Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prendo atto di quello che lei dice.

Continuiamo i lavori consiliari.

Prende la parola il Consigliere Di Blasi.

Un attimo che per la registrazione è importante che si dica che lasciano l'aula il Consigliere Fasone, il Consigliere D'Amico, il Consigliere Terranova e il Consigliere Di Lisi.

Prego, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Presidente, c'è qualche passaggio che non comprendo: un gruppo di Consiglieri della maggioranza, ripeto del quale io non sono stato firmatario, presentano un emendamento, le opposizioni chiedono una verifica dell'emendamento per comprendere meglio quello che conteneva, dopodiché si rientra in aula, si mette a votazione l'emendamento, la votazione viene bloccata perché un Consigliere Comunale chiede se loro potevano partecipare nel firmare o meno questo emendamento, si dà massima disponibilità perché chiunque può firmare gli emendamenti proposti da un altro Consigliere Comunale, perché qua non facciamo gli interessi di un partito o di una parte a scapito dell'altra ma facciamo gli interessi della città e quindi è

normale che chiunque voglia aderire a una proposta perché la ritiene valida, lo possa fare a prescindere dallo schieramento di cui fa parte, dopodiché si vota; si vota e si dice adesso che la maggioranza non è compatta su un emendamento; c'è qualche passaggio che non riesco a comprendere; non riesco a comprendere qual è la valenza politica, non riesco a comprendere qual è la valenza amministrativa, non riesco a comprendere qual è la valenza di un gesto politico che si sta verificando in questa aula consiliare.

Ognuno è libero di esercitare il proprio ruolo di Consigliere Comunale rappresentante della città, come ritiene opportuno, per carità ma io penso che si può anche dissentire nei confronti di un emendamento oppure si può approvare un emendamento fatto da un'altra parte politica, se qua ogni volta che un Consigliere Comunale decide di votare o non votare un emendamento ci si allontana dall'aula penso che non si faccia un servizio alla città, ma si faccia un disservizio a questa città.

Fermo restando che l'assenza delle opposizioni non cambia nulla nella delibera che stiamo trattando perché andremo a votarla, la voteremo compattamente e quindi la delibera diventerà finalmente esecutiva e riusciamo a togliere un problema dannoso a questa città che si protrae da fin troppo tempo perché sappiamo benissimo quanti danni ha subito Termini Imerese dalla non approvazione del rendiconto del 2015; sappiamo quanti danni economici la città continua a subire per colpa di nessuno, perché nessuno cerca i responsabili di questa situazione, ci saranno stati tra gli amministratori, non ci interessa, andiamo avanti, cerchiamo di sanare danni che non ci appartengono e continuiamo a essere presenti in questa aula per segno di democrazia, di libertà e di buona amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Minasola e poi il Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente. Ogni parte politica è chiaro che mette in campo le strategie che ritiene più opportune, il Consigliere Di Blasi ha fatto una disamina di quello che è successo pochi istanti fa, quindi già

era chiaro tutti quello che è successo, però rivendico, a nome di questo gruppo di minoranza che è rimasto in aula, tutto il diritto e dovere di fare, ogni parte politica, la propria strategia politica.

In base sempre a quello che ha detto il Consigliere Di Blasi voglio rivolgere al Segretario se sussistono i numeri per mantenere il numero legale per potere votare questa delibera, perché a quanto pare esiste...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Quindi, 10, 9 più 1, 10. Il numero minimo quanto era, Presidente? 9. Va bene. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Passo la parola al Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Io mi riallaccio all'intervento del mio amico e collega Peppe Di Blasi; condivido pienamente il suo intervento, non si può parlare in un modo e comportarsi in un altro modo; le azioni devono corrispondere agli intendimenti che vengono detti.

Se in questa aula si era manifestata e c'erano stati tutti i buoni propositi non del vogliamoci bene, ma del confronto costruttivo, dell'incontro, delle posizioni su argomenti strategici di interesse per la città e il bilancio 2015 non è un argomento, uno strumento finanziario per risolvere annose problematiche per consentire, finalmente, direi a questa assise comunale, a questa Amministrazione di potere avere uno strumento finanziario, senza il quale lo sappiamo tutti, dopo ferragosto potremmo chiudere, verrebbe un Commissario ad acta e quindi la Giunta Comunale, il Sindaco e l'intero Consiglio sarebbero solamente delle comparse; non mi sembra che ci sia stato senso di responsabilità che, invece, questa maggioranza, questo Consiglio Comunale dei quali molti di noi siamo matricole compreso io, anzi io lo sono per eccellenza, vedo qua a fianco a me un giovane Consigliere Comunale, Michele Speciale, lui è il più giovane del Consiglio Comunale, però ha senso di responsabilità.

Noi, a nome del gruppo Francesco Giunta, di cui mi onoro di essere il capogruppo, evidentemente voteremo favorevolmente a questo consuntivo 2015 e in maniera compatta tutta la maggioranza come è stato ampiamente detto e è giusto e esigo che la città sappia che questa maggioranza si sta assumendo le sue responsabilità, ripeto, pur in un consuntivo dove non c'entrava nulla, era un atto dovuto, è un atto deliberativo dove i Consiglieri possono o potevano avere delle responsabilità oggettive personali.

Tutti questi dubbi fugati ampiamente dal Dirigente, dal Collegio dei Revisori e per me anche dal parere, anche se vincolante del Segretario Generale, quindi ci sono tutte le garanzie per potere approvare o ci sarebbero state per poterlo approvare possibilmente in maniera unanime, con tutto il Consiglio Comunale, questo sarebbe stato un gesto di coerenza, un gesto di amore per Termini Imerese.

Si vede che lo si dice solo a parole, magari sui social, e poi nei fatti si fa tutt'altra cosa.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Quindi nella libertà, comunque, e nel rispetto di tutti, avendo comunque il numero legale per continuare i lavori, vi invito a votare la delibera emendata.

Consiglieri favorevoli alla delibera emendata? Chiara, Di Blasi, Speciale, Galioto, Bellavia, Fullone, Gelardi, Amoroso e Minasola.

Consiglieri astenuti: Rodriguez.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Vi devo chiedere - attesa l'urgenza di dare alla stessa immediata attuazione - di esprimervi sull'immediata esecutività della delibera.

Quindi Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività della delibera?

Chiara, Di Blasi, Speciale, Galioto, Bellavia, Fullone, Gelardi, Amoroso, Minasola.

Consiglieri astenuti? Rodriguez.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Grazie a tutti della partecipazione, dichiaro chiusa la seduta alle ore 12:48.

Grazie, buona giornata a tutti.